



IL RECINTO, IL PASTORE, LA LEGGE E LA SALVEZZA

Carissimi,

siamo nel tempo liturgico pasquale e, in questo numero del nostro informatore, mi piace ricordare una parola dal Vangelo di Giovanni:

“In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore”. (Gv 10,1-10)

È bello vedere come il pastore entra nel nostro recinto. Anzi, prima di tutto, è bello vedere che ci entra e come ci entra: come uno di noi. In mezzo a noi. Con la nostra carne e il nostro gemito. Entra affrontando tutto il nostro male, di noi, povere pecore prigioniere nel recinto della Legge: recinto santo, senza dubbio. Ma pur sempre recinto. Recinto della Legge che dice la verità, ma non è capace di salvare. Perché non è capace di muoversi verso le nostre ferite, non è capace di camminare insieme al nostro passo vacillante. Legge, ma non Vangelo.

Lui, invece, è il Vangelo. Il Signore del Vangelo. E non entra nel recinto dei peccatori con la violenza del brigante, ma come il più piccolo, il più mite, interamente sottomesso alla Legge dei padri. Dio ha raccolto il popolo nel recinto della Legge. Ma adesso è l'ora di intraprendere l'ultimo cammino, nella libertà. Verso il Padre. Lui è venuto per questo. E per questo si avvicina a ciascuno di noi. Senza lasciarsi impaurire dalle nostre ferite. E dal nostro peccato. E così come siamo, amandoci, ci chiama. Ci chiama uno per uno.

La legge non è capace di questo. La legge vuole essere assurdamente uguale per tutti. Il Vangelo invece è per tutti e per ognuno: e così il piccolo Pastore chiama le sue pecore una per una. Ognuna a partire dalla sua galera, dal suo esilio. Dalla sua lontananza. Miracolo perenne del Vangelo, che non ci aspetta alla sbarra della giustizia, ma ci viene a prendere nell'abisso del nostro male. Questo è il Pastore che anche la pecora più pazza può riconoscere.

Ma non ci sarà il pericolo che lo splendore del Vangelo si attenui, si contami, nella volgarità della storia ferita, nel dramma dell'umanità prigioniera del male e della morte? Questo è il miracolo, la perla del Vangelo: più s'immerge nell'oscurità dell'umana avventura, più risplende per bellezza e per bontà!

Presto, è l'ora! Ma come faremo a uscire? E Lui si costituisce "porta delle pecore": una porta strana, nella quale bisogna entrare se si vuole uscire: «Se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo».

Entrare nella sua morte per uscire nella sua risurrezione. Non più prigionieri, ma liberi dietro a Lui. Non ancora arrivati, ma in cammino. Un cammino che non ha termine nella storia breve del mondo, perché già sfociato nei tempi di Dio.

Nessuno è possessore della Verità. Ma lo Spirito ci sta conducendo alla Verità tutta intera. Noi, esiliati dal Giardino dell'inizio. E questo Dio meraviglioso, che si esilia tra noi per portarci a sé. Lui, che è venuto a camminare nella storia, per insegnarci a camminare verso l'eternità. Una Parola nella storia. Non fuori della storia. Perché ciò che sta fuori della storia, forse perché immutabile, non provoca mutamento in una storia che è agitata, ma incapace di un cammino vero e buono. La storia gira su sé stessa, finché non viene qualcuno che la sappia muovere nella direzione della speranza.

Il Risorto, allora, è in mezzo a noi. La luce serena del Cristo è stata accesa in quella notte che ha fatto luminose tutte le notti. Anche le nostre.

Incontro in questi giorni una mamma e un papà ammutoliti di dolore per avere perso il figlio al settimo mese di gravidanza. Vedo che il piccolo Pastore se ne accorge, e gli si fa vicino. Signore, prendili per mano e strappali a una prigionia senza consolazione.

Grazie, Signore.



don Maurizio

10 aprile 2016

Per contattare don Maurizio, scrivete a: parroco@suffragio.it

CALENDARIO PASTORALE

Dal 10 al 24 aprile 2016

Dom	10 apr	h. 15.30	Battesimi
		h. 17.45	Incontro con i genitori dei bambini 0-7 anni
Lun	11 apr	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Gruppo Famiglia don Stefano
Mar	12 apr	h.15.00	Gruppo Arcobaleno - Terza Età
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	14 apr	h. 21.00	Gruppo Giovani
		h. 21.00	CONOSCIAMO L'ISLAM Musulmani e Islam tra noi - In biblioteca
Ven	15 apr	h. 17.30	Gruppo Pre-Adolescenti
Sab	16 apr	h. 21.00	SUPER NOS MISERICORDIA DOMINI Coro dell'Università degli Studi di Milano Orchestra Universitaria di Pavia Camerata De' Bardi
Dom	17 apr	Sul sagrato, il banchetto del Gruppo Missionario	
		h. 11.00	Incontro con i genitori dei bambini di 2. elementare
		h. 15.30	MEETING DECANALE 0-7 Parrocchia Santi Silvestro e Martino
Lun	18 apr	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mar	19 apr	h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	21 apr	h. 21.00	Gruppo Giovani
		h. 21.00	CONOSCIAMO L'ISLAM Conosciamo il Corano - In biblioteca
Ven	22 apr	h. 17.30	Gruppo Pre-Adolescenti
Dom	24 apr	h. 15.30	Battesimi



APPUNTAMENTI

Per i genitori dei bambini da 0 a 7 anni:

Domenica 10 aprile - ore 17.45 - nei locali sotto la chiesa - Incontro guidato da don Maurizio

Domenica 17 aprile - ore 15.30 - parrocchia Santi Silvestro e Martino - Meeting Decanale

Per chi vuole approfondire:

Giovedì 14 aprile - ore 21.00 - in biblioteca - CONOSCIAMO L'ISLAM - Musulmani e Islam tra noi

Giovedì 21 aprile - ore 21.00 - in biblioteca - CONOSCIAMO L'ISLAM - Conosciamo il Corano (si consiglia di venire con una copia del Corano)

Per i musicologi:

SABATO 16 aprile - ore 21.00 - in chiesa - SUPER NOS MISERICORDIA DOMINI

CONCERTO DEL CORO DELL'UNIVERSITA' DI MILANO E DELL'ORCHESTRA DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA CAMERATA' DE BARDI - MUSICHE DI MASCAGNI, VERDI, VIVALDI, HAYDN.